

Karl Marx

La crisi ministeriale

«Neue Oder-Zeitung» n. 59
5 febbraio 1855

× Londra, 2 febbraio. Ieri sera la Camera dei Comuni si è nuovamente aggiornata, dopo che Palmerston ha annunciato formalmente le dimissioni del governo. Alla Camera dei Lord, Aberdeen ha pronunciato l'orazione funebre del «Gabinetto di tutti i talenti». Ha affermato di essersi opposto alla mozione di Roebuck non perché la sua amministrazione temesse l'indagine, ma perché la mozione violava la Costituzione. Aberdeen ha tuttavia evitato di ricorrere alle esemplificazioni storiche, come ha invece fatto il suo amico Sidney Herbert quando ha chiesto alla Camera dei Comuni se volesse imitare il Direttorio francese (costituito nel 1795) che aveva mandato i suoi commissari ad arrestare Dumouriez – commissari che, com'è noto, Dumouriez aveva consegnato all'Austria nel 1793. Il nostrothane^a scozzese rifugge da una simile erudizione. Il suo Gabinetto, assicura, avrebbe solo da guadagnare dall'istituzione di una commissione d'indagine. E va perfino oltre: anticipa i risultati dell'inchiesta in un panegirico di se stesso e dei suoi colleghi, prima del ministro della Guerra, poi del cancelliere dello Scacchiere, poi del ministro della Marina, e infine del ministro degli Esteri. Ognuno è stato grande al proprio posto... un talento. Riguardo alla situazione militare dell'Inghilterra, è vero che la situazione dell'esercito in Crimea è spiacevole, ma Bonaparte ha raccontato all'Europa che l'esercito francese contava 581 mila uomini e ha anche ordinato una nuova leva di altri 140 mila. La Sardegna ha messo a disposizione di Lord Raglan 15 mila eccellenti soldati. Se le trattative di pace a Vienna dovessero interrompersi, è assicurato l'appoggio di una grande potenza militare con un esercito di 500 mila uomini. Il nostrothane scozzese, in ogni caso, non soffre della stessa infermità del grande economista e storico Sismondi che, come egli stesso racconta, da un occhio vedeva tutto nero. Aberdeen vede tutto rosa da entrambi gli occhi. Così in questo momento scopre che la prosperità fiorisce in tutti i distretti dell'Inghilterra, mentre i commercianti,

^a cavaliere